

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 luglio 2021, n. 1096

Parco Eolico denominato "Spinazzola1" da realizzare nel territorio del Comune di Spinazzola (BAT) ed infrastrutture connesse da realizzare nel territorio del Comune di Montemilone (PZ), avente una potenza complessiva pari a 70 MWp. ID_VIP: 5100 Istanza di VIA Ministeriale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

Proponente: ITW Spinazzola 1 S.r.l. Parere di competenza della Regione Puglia.

L'Assessora all'Ambiente e Territorio Avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio V.I.A. e V.Inc.A., confermata dalla Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali Antonietta Riccio, riferisce quanto segue.

Preambolo

Con la L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ed in particolare ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, con riferimento alle disposizioni di cui all'art. 6 co.4 della L. 8 luglio 1986 n. 349, il parere regionale ai fini della pronuncia nei procedimenti di valutazione ambientale del Ministero dell'Ambiente, è espresso dalla Giunta Regionale.

Sebbene all'art. 6 della L. 8 luglio 1986 n. 349 sia stato abrogato dal D. Lgs. 152/2006, per i procedimenti di competenza ministeriale o i progetti interregionali l'espressione del parere regionale, giusta ratio dell'art. 20 della L.r. 11/2001, continua ad essere reso dalla Giunta regionale, avvalendosi dell'istruttoria tecnica svolta dall'Autorità competente in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, sentiti gli Enti ed Amministrazioni locali territoriali potenzialmente interessati nonché i soggetti competenti in materiale ambientale.

Pertanto, visto che:

- con nota proprio prot. n. 8163 del 07.02.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_1926 del 10.02.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali, ha comunicato l'avvio del procedimento di VIA, ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., inerente al parco eolico in oggetto. In pari data, inoltre, la Direzione Generale provvedeva alla pubblicazione, sul Portale Ambientale del MATTM, dell'avviso al pubblico di cui art. 24 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., comunicando, altresì, la decorrenza del termine di sessanta (60) giorni, a far data del 07.02.2020, per l'invio da parte delle Amministrazioni ed Enti interessati del proprio parere di competenza. (ex art. 24, comma 3, del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.);
- il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, in qualità di autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale, con nota prot. n. AOO_089/138 del 04.03.2020, ha richiesto agli Enti ed Amministrazioni locali territoriali potenzialmente interessati nonché i soggetti competenti in materiale ambientale l'espressione del parere di competenza.
- con nota del 10.03.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_3582 del 10.03.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il Comune di Spinazzola inviava il proprio parere di competenza (prot. n. 4100/2020) rilevando che [...] *Da un punto di vista prettamente urbanistico, l'intervento non contrasta con le norme comunali vigenti.*

Pur tuttavia la proposta progettuale così come presentata non può essere accolta per le seguenti motivazioni:

1) Le torri individuate con identificativo WTGO1 - WTGO2 - WTGO3 interferiscono con l'impianto fotovoltaico della potenza di 56,307 MW, individuato con codice ID_VIA_474 presso la Regione Puglia, in istruttoria per il rilascio del PAUR da parte della Regione Puglia.

2) Il layout impianto risulta montato su planimetrie catastali non aggiornate, in particolare nelle immediate vicinanze dell'aerogeneratore WTGO8 è presente in impianto fotovoltaico già realizzato, non riportato nelle mappe di progetto, ma regolarmente accatastato sui fogli aggiornati.

3) Le altre torri sono a distanza minore a mt. 1000 dal SIC "Valloni di Spinazzola".

4) Dalla documentazione non è stato possibile riscontrare la documentazione relativa agli effetti cumulativi degli impianti di progetto con altri impianti esistenti, o in fasi di approvazione ed in particolare si riscontra la presenza dei seguenti impianti:

ID_ VIP_ 4119 - Presso il Ministero;

ID_ VIP_ 5101 - Presso il Ministero;

ID_ VIP 5136 - Presso il Ministero;

ID_ VIA_ 4 7 4 - Presso la Regione Puglia. [...];

- con nota del 18.03.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_3884 del 18.03.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, la provincia di Barletta-Andria-Trani inviava il proprio parere (prot. n. 6034/2020) rilevando che [...] *Per quanto sopra rappresentato, tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei siti appartenenti alla rete Natura 2000, di cui alla Direttiva cd. "Habitat", e delle finalità di tutela del Paesaggio, si esprime quanto di seguito:*
 - *parere contrario alla realizzazione degli aero-generatori identificati ai n. WTG09 e WTG06 per motivi connessi ai rischi di elevati impatti negativi nei confronti delle specie e degli habitat dovuti all'interferenza degli interventi di progetto con specie, habitat, nonché rischi elevati di interferenza sulla componente percettiva del Paesaggio lungo il Tratturo Regio Melfi- Castellaneta;*
 - *parere favorevole alla realizzazione degli aero-generatori identificati WTG08, WTG074, purché nel rispetto della seguente prescrizione: Allestimento di sistemi di monitoraggio dell'avifauna mediante radar con blocco delle pale. [...];*
- con nota del 19.03.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_3899 del 19.03.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, l'ARPA Puglia – DAP inviava il proprio parere di competenza (prot. n. 17513/2020) rilevando che [...] *Per quanto sopra esposto e per quanto di competenza, allo stato degli atti, si esprime parere sfavorevole all'istanza di Valutazione di Impatto Ambientale dell'opera in proposta. [...];*
- con nota del 30.03.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_4294 del 31.03.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, la Sezione Risorse Idriche inviava il proprio parere di competenza, favorevole con prescrizioni (prot. n. 3202/2020).

Motivazione

Preso atto del Parere Tecnico espresso dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, allegato alla presente Deliberazione per farne parte integrale e sostanziale a cui si rimanda, dal quale si evince – per tutte le motivazioni e considerazioni tecniche ivi riportate - che gli impatti attribuibili al progetto in oggetto siano tali da produrre effetti significativi e negativi e che pertanto il giudizio ambientale sia negativo.

Considerato che il Parere Tecnico espresso dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia è stato formulato sulla scorta:

- del parere, giusto prot. n. AOO_089/12684 del 21.10.2020, espresso dal Comitato Tecnico Regionale per la valutazione di impatto ambientale in qualità di organo tecnico consultivo dell'autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale, che svolge, ex art. 28 co. 1 bis lett. b) della L.R. 11/2001 e smi, attività di supporto tecnico e giuridico nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza statale e anche per la valutazione dei piani e dei programmi di competenza statale interregionale e transfrontaliera;
- dei contributi degli Enti ed Amministrazioni locali territoriali potenzialmente interessati e dei soggetti competenti in materia ambientale;
- dell'istruttoria tecnica amministrativa condotta dal Servizio VIA e VInCA.

Ritenuto che alla luce delle risultanze istruttorie come sopra riportate, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per procedere, per quanto di competenza, all'espressione del parere della Regione Puglia nell'ambito del procedimento di VIA di competenza statale in oggetto.

Dato atto che la presente proposta deliberativa riveste carattere di urgenza stante la necessità di provvedere

alla emissione parere di competenza ambientale della Regione Puglia, entro i termini di legge declinati dal D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii..

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss. mm. ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L’Assessora relatore, sulla base delle risultanze dell’istruttoria innanzi illustrate, ai sensi della L.R. 7/97, art. 4 comma 4 lettera k) e dell’art. 20 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., propone alla Giunta Regionale:

1. di esprimere, con riferimento alle disposizioni di cui al D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., giudizio negativo di compatibilità ambientale relativamente al *“Progetto di impianto eolico, denominato “Spinazzola 1”, composto da 11 aerogeneratori per una potenza complessiva pari a 70 MWp, da realizzarsi nel territorio comunale di Spinazzola (BAT), con infrastrutture di connessione alla rete elettrica di trasmissione nazionale ricadenti nel territorio comunale di Montemilone (PZ), proposto dalla società ITW Spinazzola 1 S.r.l., con sede legale in Via del Gallitello, 89 – Potenza”* nell’ambito del Procedimento di VIA Ministeriale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii, identificato con l’identificativo [ID_VIP: 5100], per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato quale parte integrante e sostanziale.
2. di precisare che la presente proposta inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell’ambito della procedura di VIA di competenza statale in oggetto.
3. di richiedere, in caso di esito favorevole del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza statale, che siano prescritte nel Decreto di VIA, ai sensi del D. M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall’intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.
4. di precisare che il provvedimento autorizzativo rientra nell’ambito di applicazione delle attività di produzione esercitate ai sensi dell’art. 15 del D.lgs. n. 446/1997 e ss. mm. ii...
5. di trasmettere la presente deliberazione - ai sensi del D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali, al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per le Valutazioni, Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio, alla società proponente nonché alle Amministrazioni ed agli Enti interessati coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.
6. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. nonché sul Portale Regionale alla Sezione “Amministrazione trasparente” del sito web istituzionale.
7. di stabilire che, ai sensi dell’art. 3 co. 4 della l. n. 241/1990 e ss. mm. ii, avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia entro il termine di sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi (120) dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo.

I sottoscritti attestano che il procedimento amministrativo loro affidato è stata espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, nonché delle disposizioni dirigenziali di cui alla DD n. 176/2020, che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. V.I.A. Impianti Energetici – A.I.A. – Supporto V.A.S.

Dott. Gaetano Sassanelli

La Dirigente ad interim del Servizio VIA e VInCA

Dott.ssa Mariangela Lomastro

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Dott.ssa Antonietta Riccio

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione osservazioni ai sensi dell'art. 18 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".

Il Direttore del Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana,

Ing. Paolo Francesco Garofoli

L'Assessora all'Ambiente e Territorio

Avv. Anna Grazia Maraschio

LA GIUNTA

- **udita** la relazione e la conseguente proposta dall'Assessora all'Ambiente e Territorio;
- **viste** le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di esprimere, con riferimento alle disposizioni di cui al D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., giudizio negativo di compatibilità ambientale relativamente al *"Progetto di impianto eolico, denominato "Spinazzola 1", composto da 11 aerogeneratori per una potenza complessiva pari a 70 MWp, da realizzarsi nel territorio comunale di Spinazzola (BAT), con infrastrutture di connessione alla rete elettrica di trasmissione nazionale ricadenti nel territorio comunale di Montemilone (PZ), proposto dalla società ITW Spinazzola 1 S.r.l., con sede legale in Via del Gallitello, 89 – Potenza"* nell'ambito del Procedimento di VIA Ministeriale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii, identificato con l'identificativo [ID_VIP: 5100], per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato quale parte integrante e sostanziale;
2. di precisare che la presente proposta inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di VIA di competenza statale in oggetto;
3. di richiedere, in caso di esito favorevole del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza statale, che siano prescritte nel Decreto di VIA, ai sensi del D. M. 10 settembre 2010, idonee

misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni;

4. di precisare che il provvedimento autorizzativo rientra nell'ambito di applicazione delle attività di produzione esercitate ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 446/1997 e ss. mm. ii.;
5. di trasmettere la presente deliberazione - ai sensi del D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per le Valutazioni, Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio, alla società proponente nonché alle Amministrazioni ed agli Enti interessati coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. nonché sul Portale Regionale alla Sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale;
7. di stabilire che, ai sensi dell'art. 3 co. 4 della l. n. 241/1990 e ss. mm. ii, avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia entro il termine di sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi (120) dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

RAFFAELE PIEMONTESE



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ
URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA**



RICCIO
ANTONIETTA
25.06.2021
10:01:47
UTC

ALLEGATO
CODICE CIFRA ECO_DEL_2021_00008

Parere Tecnico

Ex art. 7 co. 3 dell'Allegato alla DGR 2100/2019

OGGETTO: ID_VIP: 5100] Progetto di impianto eolico, denominato "Spinazzola1", composto da 11 aerogeneratori per una potenza complessiva pari a 70 MWp, da realizzarsi nel territorio comunale di Spinazzola (BAT), con infrastrutture di connessione alla rete elettrica di trasmissione nazionale ricadenti nel territorio comunale di Montemilone (PZ), proposto dalla società ITW Spinazzola 1 S.r.l. con sede legale in Via del Gallitello, 89 – Potenza.

Procedimento di VIA Ministeriale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

IL DIRIGENTE a.i. del Servizio VIA e Vinca

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile".

VISTO l'art.18 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe.

VISTA la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VINCA

VISTA la Determina n. 11 del 13 maggio 2020 della Direzione del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione con cui è stato conferito l'incarico di direzione ad interim del Servizio VIA e VINCA alla Dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTO la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "*Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R..*";

VISTO la Determinazione Dirigenziale n. 2 del 28/01/2021 avente oggetto: *Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio"*;

VISTA la D.G.R. n. 674 del 26/04/2021 avente oggetto: "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sez. di Dip. della Giunta reg.le. Atto di indirizzo al Direttore del Dip. Risorse Fin. e Strum., Pers. ed Organizz. per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale"*.

VISTA la D.G.R. n. 678 del 26/04/2021 avente oggetto: "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana"*.

VISTO la Determinazione Dirigenziale n. 13 del 29/04/2021 avente oggetto: "*Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VINCA

dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.” - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”.

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 *“Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 *“Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 *“Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell’organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali”*;
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 *“Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse”*;
- la DGR 24 luglio 2018, n. 1362 *“Valutazione di incidenza ambientale. Articolo 6 paragrafi 3 e 4 della Direttiva n.92/43/CEE ed articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e smi. Atto di indirizzo e coordinamento. Modifiche e integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006”*.
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 *“Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale”*
- il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 *“Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164” (G.U. n. 183 del 7 agosto 2017).*

RICHIAMATI:

- il D. Lgs. 152/2006 e smi, la L.R. 11/2001e smi, il del R.R. 07/2008.

CONSIDERATO CHE:

- con nota proprio prot. n. 8163 del 07.02.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_1926 del 10.02.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali, ha comunicato l’avvio del procedimento di VIA, ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., inerente al parco eolico in oggetto. In pari data,



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VINCA

inoltre, la Direzione Generale provvedeva alla pubblicazione, sul Portale Ambientale del MATTM, dell'avviso al pubblico di cui art. 24 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., comunicando, altresì, la decorrenza del termine di sessanta (60) giorni, a far data del 07.02.2020, per l'invio da parte delle Amministrazioni ed Enti interessati del proprio parere di competenza. (ex art. 24, comma 3, del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.);

- con nota prot. n. AOO_089/138 del 04.03.2020, il Servizio VIA e VinCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, in qualità di autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale, con nota prot. n. AOO_089/138 del 04.03.2020, ha richiesto agli Enti ed Amministrazioni locali territoriali potenzialmente interessati nonché i soggetti competenti in materia ambientale l'espressione del parere di competenza.

Visti i contributi acquisiti agli atti di seguito riportati:

- nota del 10.03.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_3582 del 10.03.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, del Comune di Spinazzola (prot. n. 4100/2020);
- nota del 18.03.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_3884 del 18.03.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, della provincia di Barletta-Andria-Trani (prot. n. 6034/2020);
- nota del 19.03.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_3899 del 19.03.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, di ARPA Puglia – DAP (prot. n. 3202/2020).

Acquisito il parere, prot. n. AOO_089/12684 del 21.10.2020, espresso dal Comitato Tecnico Regionale per la valutazione di impatto ambientale in qualità di organo tecnico consultivo dell'autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale, che svolge, ex art. 28 co. 1 bis lett. b) della L.R. 11/2001 e smi, attività di supporto tecnico e giuridico nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza statale e anche per la valutazione dei piani e dei programmi di competenza statale interregionale e transfrontaliera

VALUTATA la documentazione progettuale agli atti del procedimento, come compendiata nel parere del Comitato Tecnico Regionale, prot. n. AOO_089/12684 del 21.10.2020.

TENUTO DEBITAMENTE CONTO:

- dello studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;
- delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei contributi pervenuti.

PRESO ATTO:



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VINCA

- dei pareri delle Amministrazioni, degli enti territoriali e degli enti pubblici e delle osservazioni acquisite, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali ed allegati al presente Parere Tecnico;
- del parere definito espresso dal Comitato Reg.le VIA, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/12684 del 21.10.2020, parte integrante e sostanziale del presente parere tecnico.

VISTE:

- le scansioni procedurali svolte per il procedimento in oggetto;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA e VinCA della Regione Puglia;

RITENUTO CHE, attese le scansioni procedurali svolte, sussistano i presupposti per procedere con la formulazione di un parere tecnico inerente al giudizio di compatibilità ambientale della proposta in oggetto.

Tutto ciò premesso, ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i., della L.R. 11/2001 e s.m.i., sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n.07, dal Comitato Regionale di V.I.A, di tutti i contributi espressi dagli Enti ed Amministrazioni a vario titolo coinvolti nel procedimento, dell'istruttoria amministrativa resa dal Servizio VIA e VinCA della Regione Puglia

esprime

parere non favorevole di compatibilità ambientale relativo ad un *“Progetto di impianto eolico, denominato “Spinazzola1”, composto da 11 aerogeneratori per una potenza complessiva pari a 70 MWp, da realizzarsi nel territorio comunale di Spinazzola (BAT), con infrastrutture di connessione alla rete elettrica di trasmissione nazionale ricadenti nel territorio comunale di Montemilone (PZ), proposto dalla società ITW Spinazzola 1 S.r.l., con sede legale in Via del Gallitello, 89 – Potenza”*, nell'ambito del Procedimento di VIA Ministeriale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii, identificato con l'identificativo [ID_VIP: 5100], per le motivazioni riportate nel parere del Comitato Reg.le VIA, allegato quale parte integrante e sostanziale, nonché dei contributi acquisiti, anch'essi allegati.

Sono parte integrante e sostanziale del presente parere tecnico e, pertanto, allo stesso allegati:

- **Parere Comitato Reg.le VIA**, prot. n. AOO_089/12684 del 21.10.2020;
- **Comune di Spinazzola**: nota del 10.03.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_3582 del 10.03.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VINCA

- **Provincia di Barletta-Andria-Trani:** nota del 18.03.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_3884 del 18.03.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- **ARPA Puglia:** nota del 19.03.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_3899 del 19.03.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Funzionario Istruttore

PO V.I.A. Impianti Energetici – A.I.A. – Supporto V.A.S.

Dott. Gaetano Sassanelli



Sassanelli
Gaetano
24.06.2021
17:04:03
GMT+00:00

Dirigente a.i. del Servizio VIA e Vinca

Dott.ssa Mariangela Lomastro



LOMASTRO
MARIANGELA
25.06.2021
07:57:23
UTC



Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 21/10/2020

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl.* del 28.06.2018

Procedimento: ID VIP5100:PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi

VInCA: NO SI *Indicare Nome e codice Sito*

Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo NO SI

Oggetto: Progetto di un impianto eolico composto da 11 aerogeneratori per una potenza complessiva di 70 MW, da realizzarsi nel territorio comunale di Spinazzola (BAT), con opere accessorie ricadenti nel comune di Montemilone (PZ)

Tipologia: D.Lgs. 152/2006 , Allegato II p.to 2

Autorità Comp. Regione Puglia, ex l.r. 18/2012 e smi

Proponente: ITW Spinazzola 1 S.r.l.

Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare" - "Procedure in corso" - "Valutazione Impatto Ambientale", sono di seguito elencati:

Documentazione pubblicata in data 17/01:

- ITW_SPZ01_AM_04_Analisi_evoluzione_ombra
- ITW_SPZ01_AM_05_Analisi_di_compatibilita_al_PTA
- ITW_SPZ01_AM_07_TAV00_Inquadramento_area_vasta
- ITW_SPZ01_AM_07_TAV01_1_PPTR_Ambiti
- ITW_SPZ01_AM_07_TAV01_2_PPTR_Ambiti
- ITW_SPZ01_AM_07_TAV02_1_PPTR_Componenti_idrologiche
- ITW_SPZ01_AM_07_TAV02_2_PPTR_Componenti_idrologiche
- ITW_SPZ01_AM_07_TAV03_1_PPTR_Componenti_geomorfologiche
- ITW_SPZ01_AM_07_TAV03_2_PPTR_Componenti_geomorfologiche
- ITW_SPZ01_AM_07_TAV04_1_PPTR_Componenti_botanico_vegetazionali
- ITW_SPZ01_AM_07_TAV04_2_PPTR_Componenti_botanico_vegetazionali
- ITW_SPZ01_AM_07_TAV05_1_PPTR_Componenti_aree_protette_siti_naturalistici
- ITW_SPZ01_AM_07_TAV05_2_PPTR_Componenti_aree_protette_siti_naturalistici
- ITW_SPZ01_AM_07_TAV06_1_PPTR_Componenti_culturali_e_insediative
- ITW_SPZ01_AM_07_TAV06_2_PPTR_Componenti_culturali_e_insediative



- ITW_SPZ01_AM_07_TAV07_1_PPTR_Componenti_valori_percettivi
- ITW_SPZ01_AM_07_TAV07_2_PPTR_Componenti_valori_percettivi
- ITW_SPZ01_AM_07_TAV08_Visuali_panoramiche_ante_post_operam
- ITW_SPZ01_AM_07_TAV09_Visuali_panoramiche_ante_post_operam
- ITW_SPZ01_AM_07_TAV10_Visuali_panoramiche_ante_post_operam
- ITW_SPZ01_AM_07_TAV11_Visuali_panoramiche_ante_post_operam
- ITW_SPZ01_AM_07_TAV12_Visuali_panoramiche_ante_post_operam
- ITW_SPZ01_AM_07_TAV13_WTG01_Mappa_intervisibilita
- ITW_SPZ01_AM_07_TAV13_WTG02_Mappa_intervisibilita
- ITW_SPZ01_AM_07_TAV13_WTG03_Mappa_intervisibilita
- ITW_SPZ01_AM_07_TAV13_WTG04_Mappa_intervisibilita
- ITW_SPZ01_AM_07_TAV13_WTG05_Mappa_intervisibilita
- ITW_SPZ01_AM_07_TAV13_WTG06_Mappa_intervisibilita
- ITW_SPZ01_AM_07_TAV13_WTG07_Mappa_intervisibilita
- ITW_SPZ01_AM_07_TAV13_WTG08_Mappa_intervisibilita
- ITW_SPZ01_AM_07_TAV13_WTG09_Mappa_intervisibilita
- ITW_SPZ01_AM_07_TAV13_WTG10_Mappa_intervisibilita
- ITW_SPZ01_AM_07_TAV13_WTG11_Mappa_intervisibilita
- ITW_SPZ01_AM_08_RelazioneEssenze
- ITW_SPZ01_AM_09_RelazionePedoagronomica
- ITW_SPZ01_AM_10_Allegato1_RelazionePaesaggioAgrario
- ITW_SPZ01_AM_10_Allegato2_RelazionePaesaggioAgrario
- ITW_SPZ01_AM_10_RelazionePaesaggioAgrario
- ITW_SPZ01_AM_01_PRG
- ITW_SPZ01_AM_01_PGT
- ITW_SPZ01_AM_01_AMB
- ITW_SPZ01_EP01_Inquadramento_Territoriale
- ITW_SPZ01_EP02_Analisi_della_viabilita
- ITW_SPZ01_EP03_Layout_impianto_su_CTR
- ITW_SPZ01_EP04_Layout_impianto_su_Catastale
- ITW_SPZ01_EP05_Rilievo_plano_altimetrico
- ITW_SPZ01_EP06_Planimetria_linee_elettriche_su_CTR
- ITW_SPZ01_EP07_Planimetria_elettriche_su_Catastale
- ITW_SPZ01_EP08_Caratteristiche_della_turbina
- ITW_SPZ01_EP09_Particolare_della_piazzola_di_montaggio
- ITW_SPZ01_EP10_Fondazione_tipo_aerogeneratore
- ITW_SPZ01_EP11_Sezioni_tipo_strada_di_accesso
- ITW_SPZ01_EP12_Sezioni_tipo_cavidotti
- ITW_SPZ01_EP13_Cabina_smistamento_e_locale_cabina_primaria
- ITW_SPZ01_EP14_Planimetria_SE_30_150kV_su_CTR_Catastale
- ITW_SPZ01_EP15_Planimetria_dettaglio_SE_30_150kV
- ITW_SPZ01_EP16_Sezione_elettromeccanica_SE_30_150kV
- ITW_SPZ01_EP17_Impianto_messa_a_terra_SE_30_150kV
- ITW_SPZ01_EP18_Schema_elettrico_unifilare_MT
- ITW_SPZ01_EP19_Schema_elettrico_unifilare_AT_MT
- ITW_SPZ01_PR_01_Relazione_tecnica_descrittiva
- ITW_SPZ01_PR_02_Disciplinare
- ITW_SPZ01_PR_03_Relazione_geologica
- ITW_SPZ01_PR_04_Scheda_ostacoli_verticali
- ITW_SPZ01_PR_05_Studio_del_potenziale_eolico



- ITW_SPZ01_PR_06_Piano_di_dismissione
- ITW_SPZ01_PR_07_Analisi_ricadute_sociali
- ITW_SPZ01_PR_08_Piano_di_utilizzo_terre_rocche_da_scavo
- ITW_SPZ01_PR_09_Computo_metrico
- ITW_SPZ01_PR_10_Verifica_preventiva_ordigni_bellici
- ITW_SPZ01_PR_11_Relazione_previsione_di_impatto_Spinazzola_1
- ITW_SPZ01_PR_12_Tav_1_Carta_siti_noti_e_viabilita_antica
- ITW_SPZ01_PR_12_Tav_2a_Carta_visibilita_archeologica
- ITW_SPZ01_PR_12_Tav_2b_Carta_visibilita_archeologica
- ITW_SPZ01_PR_12_Tav_3a_Carta_del_potenziale_archeologico
- ITW_SPZ01_PR_12_Tav_3b_Carta_del_potenziale_archeologico
- ITW_SPZ01_PR_12_VIARCH_SPZ1
- ITW_SPZ01_PR_13_Relazione_preliminare_delle_strutture
- ITW_SPZ01_PR_14_1_Relazione_tecnica_generale_impianti_elettrici
- ITW_SPZ01_PR_14_2_Calcoli_preliminari_impianti_elettrici
- ITW_SPZ01_PR_15_Analisi_dell_impatto_elettromagnetico
- ITW_SPZ01_PR_16_Studio_di_compatibilita_idraulica
- ITW_SPZ01_PR_17_Calcolo_della_gittata_massima
- ITW_SPZ01_PR03_A1_Planimetria_ubicazione_indagini
- ITW_SPZ01_PR03_A2_Carta_Geologica
- ITW_SPZ01_PR03_A3_Carta_Geomorfologica
- ITW_SPZ01_PR03_A4_Carta_Idrogeologica
- ITW_SPZ01_PR03_A5_Profili_Geologici
- ITW_SPZ01_AM_03_Studio_di_Incidenza_Ambientale
- ITW_SPZ01_AM00_COP_ALLEGATI_GRAFICI_SIA
- ITW_SPZ01_AM00_TAV00_Inquadramento_area_vasta
- ITW_SPZ01_AM00_TAV01_1_PPTR_Ambiti
- ITW_SPZ01_AM00_TAV01_2_PPTR_Ambiti
- ITW_SPZ01_AM00_TAV02_1_PPTR_Componenti_idrologiche
- ITW_SPZ01_AM00_TAV02_2_PPTR_Componenti_idrologiche
- ITW_SPZ01_AM00_TAV03_1_PPTR_Componenti_geomorfologiche
- ITW_SPZ01_AM00_TAV03_2_PPTR_Componenti_geomorfologiche
- ITW_SPZ01_AM00_TAV04_1_PPTR_Componenti_botanico_vegetazionali
- ITW_SPZ01_AM00_TAV04_2_PPTR_Componenti_botanico_vegetazionali
- ITW_SPZ01_AM00_TAV05_1_PPTR_Componenti_ree_protette_siti_naturalistici
- ITW_SPZ01_AM00_TAV05_2_PPTR_Componenti_ree_protette_siti_naturalistici
- ITW_SPZ01_AM00_TAV06_1_PPTR_Componenti_culturali_e_insediative
- ITW_SPZ01_AM00_TAV06_2_PPTR_Componenti_culturali_e_insediative
- ITW_SPZ01_AM00_TAV07_1_PPTR_Componenti_valori_percettivi
- ITW_SPZ01_AM00_TAV07_2_PPTR_Componenti_valori_percettivi
- ITW_SPZ01_AM00_TAV08_1_Piano_Assetto_Idrogeologico
- ITW_SPZ01_AM00_TAV08_2_Piano_Assetto_Idrogeologico
- ITW_SPZ01_AM00_TAV09_1_Carta_idrogeomorfologica
- ITW_SPZ01_AM00_TAV09_2_Carta_idrogeomorfologica
- ITW_SPZ01_AM00_TAV10_Piano_tutela_delle_acque
- ITW_SPZ01_AM00_TAV11_1_SIC_ZPS_IBA_RN2000
- ITW_SPZ01_AM00_TAV11_2_SIC_ZPS_IBA_RN2000
- ITW_SPZ01_AM00_TAV12_1_Carta_usi_del_suolo
- ITW_SPZ01_AM00_TAV12_2_Carta_usi_del_suolo
- ITW_SPZ01_AM00_TAV13_Aree_non_idonee_a_installazione_FER_RR24_2010



- ITW_SPZ01_AM00_TAV14_Aree_contermini_impatti_cumulativi
- ITW_SPZ01_AM_02_Sintesi_non_tecnica
- ITW_SPZ01_AM_06_Relazione_Paesaggistica

Documentazione integrativa volontaria pubblicata in data 08/07:

- integrazioni del 30/06/2020 - Risposta Osservazioni_MIBACT
- Integrazioni del 30/06/2020 - INQUADRAMENTO VINCOLISTICO AREE CONTERMINI
- Integrazioni del 30/06/2020 -FOTOINSERIMENTI PARCO EOLICO
- Integrazioni del 30/06/2020 - FOTOINSERIMENTI STAZIONE ELETTRICA
- Integrazioni del 30/06/2020 - CARTA DELL'INTEVISIBILITA
- Integrazioni del 30/06/2020 - CARTA DELL'INTEVISIBILITA CUMULATIVA

Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

La proposta progettuale, oggetto della presente valutazione, è finalizzata alla realizzazione di un impianto eolico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, costituito da 11 turbine, di potenza complessiva pari a 70MW, da realizzarsi nella Provincia di Barletta-Andria-Trani, nel territorio comunale di Spinazzola. Parte delle opere di connessione e la Sottostazione Elettrica ricadono, invece, nel territorio del comune di Montemilone (PZ), in Basilicata.

Il layout dell'impianto è costituito da 11 turbine eoliche ciascuna avente potenza di 6,8 MW, diametro rotore pari a 170 m e altezza al mozzo di 115 metri.



Figura-1: Inquadramento territoriale su IGM, ITW_SPZ01_AM_02_Sintesi_non_tecnica.pdf, pg.7 di 171

Analisi di coerenza con il PPTR Puglia

Per quanto attiene le interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale pugliese espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), l'area d'intervento appartiene all'ambito paesaggistico "Alta Murgia", nonché alla figura territoriale "La Fossa Bradanica".

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e ss.mm.ii., si rileva che gli interventi proposti per la realizzazione dell'impianto eolico interessano alcuni beni e



gli ulteriori contesti paesaggistici della struttura idro-geo-morfologica e di quella antropica e storico-culturale, come di seguito riportato.

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici*: l'intervento interferisce con "Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche", disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti*: gli interventi non sono interessati dagli ulteriori contesti di cui alle componenti culturali e insediative e dei valori percettivi della Struttura idro-geo-morfologica.

L'interferenza con i beni paesaggistici riguarda esclusivamente il cavidotto interrato che, come riportato dal proponente, sarà realizzato "su strade provinciali già esistenti, pertanto già dotate di sistemi di attraversamento per la viabilità e le opere a rete" sostenendo, dunque, che "il passaggio del cavidotto interrato non andrà ad apportare alcuna modifica sostanziale alla situazione attuale."

In realtà l'attraversamento deve essere considerato in subalveo e quindi soggetto al nulla osta dell'AdB, quindi il Parco eolico procurerà impatti per tali componenti ambientali.

Struttura antropica e storico-culturale

- *Beni paesaggistici*: gli interventi non sono interessati dai beni paesaggistici di cui alle componenti culturali e insediative e dei valori percettivi della Struttura antropica e storico-culturale;
- *Ulteriori contesti*: l'intervento interferisce con "Testimonianze della stratificazione insediativa" (aree appartenenti alla rete dei tratturi) e con "Area di rispetto delle componenti culturali e insediative", disciplinati dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui agli art. 81 e 82 delle NTA del PPTR.

A tal proposito, il proponente afferma che "il cavidotto interrato, attraversa parallelamente il regio tratturo Melfi-Castellaneta" sostenendo che poiché "la realizzazione del cavidotto prevede che venga interrato su strada esistente con successivo ripristino dello stato dei luoghi, si ritiene che la sua realizzazione non comporti nessuna alterazione significativa dei valori paesaggistici di contesto".

In realtà il cavidotto corre per 600 metri ca. in sovrapposizione con il tratturo ed entro i 100 metri di fascia di rispetto, pertanto lo scavo del cavidotto interferisce con la stratificazione insediativa del tratturo.

[cfr. elaborato *ITW_SPZ01_AM_02_Sintesi_non_tecnica.pdf*, pgg.15-30 di 171]

Si evidenzia, inoltre, che nella cartografia utilizzata negli elaborati grafici non è riportata integralmente la SS 655 che comporta un'interferenza con l'aerogeneratore WTG 11, progettato ad una distanza inferiore di 150 m, come previsto dall'allegato 4 del DM 10.09.2010.

Infine, l'impianto eolico in oggetto non rientra nella perimetrazione del SIC Valloni di Spinazzola, ma il cavidotto interrato, realizzato su strada esistente, per un breve tratto ne lambisce il confine.

In realtà il cavidotto corre per 800 metri ca. entro i 200 metri di fascia di rispetto del SIC e dalla figura seguente si evince che il cavidotto non corre interrato su strada esistente.



Figura-2: Particolare del tracciato del cavidotto e dalla WTG n.9 in relazione al SIC

A tal proposito è stato redatto idoneo Studio all'interno del SIA (elaborato *ITW_SPZ01_AM_03_Studio_di_Incidenza_Ambientale.pdf*).

Per tali aspetti, sarà parte integrante del presente parere il parere di competenza della Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio della Regione Puglia.

Ad ogni buon conto il Parco potrebbe generare impatti anche rispetto queste componenti ambientali

Analisi di coerenza con il PAI

Dalla consultazione della Carta Idrogeomorfologica dell'AdB, si rileva che alcuni aerogeneratori sono posizionati a meno di 150 m dal reticolo e che alcuni tratti della rete di cavidotti interrata MT interseca il reticolo idrografico le cui aree di pertinenza sono disciplinate dagli art. 6 e 10 delle NTA del PAI e per i quali è stato, dunque, redatto idoneo studio di compatibilità idrologica ed idraulica, come previsto dalle succitate NTA.

[cfr. elaborato *ITW_SPZ01_AM_02_Sintesi_non_tecnica.pdf*, pgg.34-38 di 171]

Il proponente afferma, inoltre, che "nei punti in cui si avrà interferenza con l'asta fluviale, l'interferenza sarà risolta con l'utilizzo della trivellazione orizzontale controllata (TOC), ad una profondità di 2 mt rispetto al fondo alveo, in maniera da non interferire in alcun modo con i deflussi superficiali e con gli eventuali scorrimenti in subalvea".

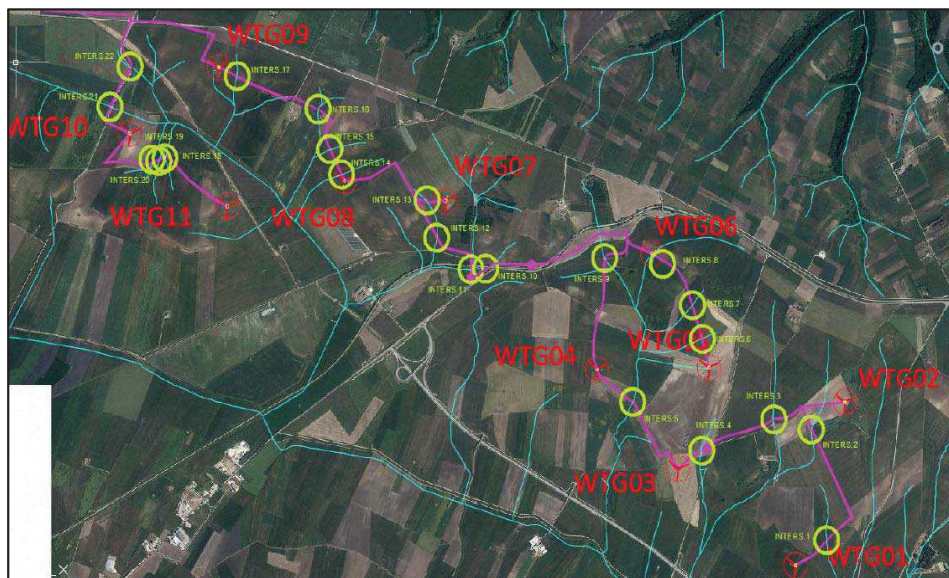


Figura-3: Inquadramento delle interferenze (cerchi gialli) tra aerogeneratori, cavidotto ereticolo idrografico, ITW_SPZ01_AM_01_AMB.pdf, pg.25 di 109

Indubbiamente il Parco presenta notevoli impatti rispetto alla componente idrogeologica. Per tali aspetti, sarà parte integrante il parere reso dall'Autorità di Bacino.

Descrizione dell'intervento

L'intervento progettuale proposto prevede la realizzazione delle seguenti opere:

- n° 11 aerogeneratori di potenza complessiva pari a 70 MW, aventi le seguenti caratteristiche:
 - o Potenza: 6.8 MW
 - o Altezza mozzo: 115 m
 - o Diametro rotore: 170 m
 - o Area spazzata: 22698 mq
 - o Cut-in wind speed: 3 m/s
 - o Ratedwindspeed: 10 m/s
 - o Cut-out wind speed: 25 m/s;
- n° 2 cabine di smistamento costituite da elementi prefabbricati in C.A.V.;
- n° 1 sottostazione di trasformazione 150/30 kV;
- una rete elettrica interna a 30 KV dai singoli aerogeneratori alle cabine di smistamento e da queste alla sottostazione di trasformazione 150/30 kV;
- una rete telematica di monitoraggio interna per il controllo dell'impianto mediante trasmissione dati via modem.

La potenza nominale totale dell'impianto sarà di 70 MW.



Figura-4: Inquadramento territoriale su Ortofoto, stralcio
 tavola/TW_SPZ01_AM_07_TAV00_Inquadramento_area_vasta.pdf

Le opere edili previste consistono in:

- realizzazione delle fondazioni delle torri degli aerogeneratori, costituite da platee in cemento armato di idonee dimensioni poggianti direttamente sulla roccia fondale, se presente, oppure su pali in c.a. gettati in opera;
- realizzazione delle cabine di smistamento costituita da elementi prefabbricati in C.A.V.;
- realizzazione della viabilità interna, tale da consentire il collegamento di ciascuna delle postazioni con la viabilità principale costituita da alcune strade interpoderali già esistenti da adeguare per consentire la circolazione degli automezzi speciali necessari al trasporto degli elementi componenti l'aerogeneratore e da nuove strade da realizzare;
- realizzazione delle piazzole di montaggio dell'aerogeneratore che costituiscono lo spazio di manovra delle gru che permetteranno il montaggio dei vari componenti ed il loro temporaneo stoccaggio di dimensioni 87 x 43 m ca. che, una volta ultimato il montaggio degli aerogeneratori, saranno ridotte ad una dimensione media pari a circa m 18 x m 25;
- realizzazione della sottostazione 30/150 KV
- posa cavidotti 30 KV e 150 KV.

Le reti principali dell'impianto saranno costituite da:

- cavi unipolari per il collegamento degli aerogeneratori alle cabine di smistamento e da queste alla sottostazione;
- cavi in fibra ottica per la rete telefonica interna;
- conduttore di terra in corda Cu nuda.

Il cavidotto della rete telematica sarà in PVC da 50 mm. e sarà posato ad una profondità di circa 120 cm.

[cfr. elaborato/TW_SPZ01_AM_01_PRG.pdf, pgg.15-23 di 53]



Analisi impatti

Dall'esame della documentazione in atti appare scarsamente dettagliata l'analisi dei potenziali impatti generati dall'intervento proposto la descrizione delle modalità operative di approccio tecnico per il monitoraggio e le relative azioni di mitigazione, in particolare:

a) Componente Atmosfera:

- non è presente una descrizione di dettaglio delle emissioni sonore generate sia in fase di cantiere sia durante la fase di esercizio, con idoneo studio acustico;
- non viene descritto l'impatto del traffico in relazione alle emissioni inquinanti rilasciate in atmosfera, derivante dalle movimentazioni di cantiere.

b) Componente Suolo:

- non vengono descritti gli impatti relativi alle quantità di terreno rimosso e di calcestruzzo necessario, le quantità di materiale movimentato in cantiere e riguardo la produzione gestione dei rifiuti derivanti dalla parziale demolizione delle piazzole di montaggio degli aerogeneratori;
- non vengono descritti gli impatti derivanti dallo stoccaggio delle terre e rocce da scavo e non è presente il Piano di Bilanciamento delle Terre e Rocce da scavo (Piano di Utilizzo – L.R. 6/06);
- non è analizzata la presenza di interferenze con altri sottoservizi e/o cavidotti;

c) Componente acqua:

- non è analizzata la regimentazione delle acque meteoriche per la sottostazione utente;

d) Componente paesaggio:

- non sono descritti in maniera soddisfacente gli impatti dovuti alla realizzazione della sottostazione, né le relative misure di mitigazione;

e) Impatti cumulativi:

- non sono analizzati in maniera soddisfacente gli impatti cumulativi, secondo quanto previsto dalla DGR n.2122 del 23.10.2012, in riferimento a:
 - i. impatto su patrimonio culturale e identitario: non è verificata l'assenza di interferenza con le regole di riproducibilità delle invariante strutturali definite nelle schede d'ambito del PPTR;
 - ii. impatti cumulativi su suolo e sottosuolo: non è presente la costruzione dell'area di impatto cumulativo tra eolico e fotovoltaico (criterio B) e tra impianti eolici differenti (criterio C) per la verifica di eventuali impianti intercettati, in particolar modo in riferimento all'impianto fotovoltaico della società MySun ID_474 con PAUR in corso, che interferisce con l'impianto in oggetto.



VALUTAZIONI

Valutazione Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione del Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo per gli interventi ivi proposti, richiamate le indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula giudizio di compatibilità ambientale non favorevole, con le seguenti considerazioni:

- non è presente il Piano di Bilanciamento delle Terre e Rocce da scavo;
- non sono stati valutati i quantitativi di rifiuti derivanti dalla parziale demolizione delle piazzole di montaggio degli aerogeneratori;
- non sono individuati i depositi intermedi e le misure di contenimento delle polveri;
- non sono descritte ed approfondite nel piano le modalità di realizzazione e gestione degli scavi delle cabine di campo, delle cabine utenze e della sottostazione di allaccio con Terna SpA.

Valutazione di compatibilità ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo che:

- gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe siano tali da produrre effetti significativi e negativi, poiché con riferimento:
 - all'emissione di inquinanti, rumori, vibrazioni, luce, calore, radiazioni, alla creazione di sostanze nocive e allo smaltimento dei rifiuti: non è presente uno studio che consenta di escludere la presenza di impatti significativi, soprattutto in relazione all'adiacente area SIC;
 - ai rischi per la salute umana, il patrimonio culturale, il paesaggio o l'ambiente: non sono individuate idonee misure di mitigazione dell'impatto visivo, in particolar modo in relazione alla progettazione della sottostazione e l'analisi dell'impatto elettromagnetico non comprende la sottostazione utente;
 - al cumulo con gli effetti derivanti da altri progetti esistenti e/o approvati, tenendo conto di eventuali criticità ambientali esistenti, relative all'uso delle risorse naturali e/o ad aree di particolare sensibilità ambientale suscettibili di risentire degli effetti derivanti dal progetto: non sono stati analizzati in maniera esaustiva gli impatti cumulativi con altri impianti eolici e fotovoltaici presenti e/o previsti nell'area.

Si evidenzia, inoltre, che non è presente la valutazione dell'ENAC sulla compatibilità del progetto con la sicurezza della navigazione aerea e nel computo metrico non è possibile individuare le spese relative alla dismissione dell'impianto.

Nella documentazione progettuale, infine, non è presente il preventivo di connessione alla rete elettrica e la relativa accettazione da parte di TERNA, facenti parte dei contenuti minimi dell'istanza per l'autorizzazione unica previsti dal DM 10.09.2010 (comma 1, lett. f) della parte III all'allegato "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n.



387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi"). In particolare non è presente il benessere tecnico sul progetto, come previsto dal Codice di rete.

Con riferimento ai contenuti dello SIA, si evidenzia che esso non riscontra efficacemente allo studio di impatto ambientale previsto ai sensi dell'art. 22 del d.lgs 152/06 e s.m.i, in particolare per quanto inerente:

- i probabili effetti significativi del progetto sull'ambiente, misure previste per evitare, prevenire o ridurre e, possibilmente, compensare i probabili impatti ambientali significativi e negativi;
- la descrizione delle alternative ragionevoli prese in esame dal proponente, adeguate al progetto ed alle sue caratteristiche, in particolare rispetto l'utilizzo di diverse tipologie di aerogeneratori, la topologia della wind farm, la possibile riduzione del numero di aerogeneratori, per esempio per ridurre l'effetto selva a danno dell'ottimizzazione della percezione paesaggistica nonché dell'avifauna;
- l'assenza del progetto di monitoraggio o dell'elaborato specialistico, che descriva e integri ai sensi della completezza progettuale gli interventi di mitigazione.

Si rilevano quali particolarmente inefficaci, carenti, se non assenti le valutazioni inerenti a:

- l'impatto sull'avifauna, considerata la scarsità dello studio "l'analisi delle perturbazioni al flusso idrodinamico indotte dagli aerogeneratori" che non è dotato di alcuna valutazione modellistica, nonché i relativi monitoraggi sugli impatti;
- l'impatto acustico, la cui valutazione risulta carente;
- l'impatto sul paesaggio agrario, considerati gli usi agro silvo pastorali nonché turistici, relativamente alla generazione degli ombreggiamenti e i flickering;
- la descrizione della dismissione e il ripristino delle aree, che dovrebbe essere di livello definitivo.

Si ritiene, dunque, che il progetto produca degli impatti ambientali tali da esprimere parere negativo sulla compatibilità dell'intervento.



I componenti del Comitato Reg.le VIA.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso	FIRMA DIGITALE
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali Dott. Antonio Sigismondi	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici Ing. Maria Carmela Bruno	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
3	Difesa del suolo Ing. Monica Gai	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
4	Tutela delle risorse idriche Ing. Valeria Quartulli	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Assente
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche Ing. Leonardo De Benedettis	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
6	Urbanistica Arc. Monica Camisa	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
7	Infrastrutture per la mobilità Dott. Vitantonio Renna	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Assente
8	Rifiuti e bonifiche Dott.ssa Giovanna Addati	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	ASSET Ing. Domenico Denora	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione



**REGIONE
PUGLIA**

	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia Dott. Nicola Ungaro	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Assente
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA Ing. Claudio Lofrumento	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Esperto in Ingegneria Ambientale Ing. Salvatore Adamo	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Esperto in Paesaggio Arch. Francesco Baratti	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione

Comune di Spinazzola (BT) - Piazza Cesare Battisti n°3 - 76014 Spinazzola - tel. 0883/681420 - fax: 0883/683292
p. IVA: 01170360729 - c.f.: 81002210722
Area Organizzativa Omogenea "Dipartimento Tecnico"
www.comune.spinazzola.bt.it



Comune di SPINAZZOLA
Provincia di Barletta Andria Trani
◆◆◆◆◆
Servizio Tecnico

- Ufficio Urbanistica – SUAP edilizia – Agricoltura – Manutenzione -

Alla Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: ID_VIP: 5100 – Procedimento di valutazione di impatto ambientale relativo al progetto “Parco eolico composto da n°11 aerogeneratori per una potenza complessiva di 70 MW da ubicare nell'omonimo comune e relative infrastrutture di connessione da ubicare nel Comune di Montemilone (PZ)”. Proponente: ITW Spinazzola 1 S.r.l.

In riscontro alla Vs. nota prot. 3138 del 04/03/2020, pervenuta al Comune di Spinazzola in data 05/03/2020 al prot. 3834, in allegato alla presente si trasmette la relazione istruttoria già trasmessa al Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare a seguito di comunicazione di avvio del procedimento di VIA.

Si coglie l'occasione per porgere Distinti Saluti

Il Responsabile dell'Ufficio
Geom. Vittorio Parrino

Il Responsabile del Servizio
Ing. Michele Martinelli

Comune di Spinazzola (BT) – Piazza Cesare Battisti n°3 – 70058 Spinazzola -tel. 0883/681420 – fax: 0883/683292
 p. IVA: 01170360729 – c.f.: 81002210722
 Area Organizzativa Omogenea "Dipartimento Tecnico"
 www.comune.spinazzola.ba.it



Comune di SPINAZZOLA

Provincia di Barletta Andria Trani

Servizio Tecnico

- Settore – Urbanistica – SUAP – Agricoltura – Cimitero -

Prot. 3462 del 27/02/2020

Oggetto: ID_VIP: 5100 – Procedimento di valutazione di impatto ambientale relativo al progetto “Parco eolico composto da n°11 aerogeneratori per una potenza complessiva di 70 MW da ubicare nell'omonimo comune e relative infrastrutture di connessione da ubicare nel Comune di Montemilone (PZ)”. Proponente: ITW Spinazzola 1 S.r.l.

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Con nota del 07/02/2020 prot.n. m_ante.MATTM_REGISTRO UFFICIALE.USCITA.0008163 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello Sviluppo, acquisita al protocollo comunale in data 13/02/2020 prot. 2548, veniva comunicato l'avvio del procedimento di VIA per il progetto riportato in oggetto.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di un parco eolico in territorio di Spinazzola, costituito da n°11 aerogeneratori della potenza complessiva di 70 MW e relative opere connesse.

L'impianto così come progettato, prevede la realizzazione di un cavidotto interrato per la connessione alla stazione elettrica 150/30KV da realizzare in agro di Montemilone (PZ).

Dalla visione della documentazione agli atti è emerso quanto segue.

L'intervento proposto prevede la realizzazione di n°11 aerogeneratori individuati nelle cartografie con le sigle WTG dove n corrisponde al numero dell'aerogeneratore. Tutti gli interventi rientrano in zona agricola di P.R.G. individuata con zona omogenea “E1”.

Da un punto di vista prettamente urbanistico, l'intervento non contrasta con le norme comunali vigenti.

Pur tuttavia la proposta progettuale così come presentata non può essere accolta per le seguenti motivazioni:

- 1) Le torri individuate con identificativo WTG01 – WTG02 – WTG03 interferiscono con l'impianto fotovoltaico della potenza di 56,307 MW, individuato con codice ID_VIA_474 presso la Regione Puglia, in istruttoria per il rilascio del PAUR da parte della Regione Puglia.
- 2) Il layout impianto risulta montato su planimetrie catastali non aggiornate, in particolare nelle immediate vicinanze dell'aerogeneratore WTG08 è presente in impianto fotovoltaico già realizzato, non riportato nelle mappe di progetto, ma regolarmente accatastato sui fogli aggiornati.
- 3) Le altre torri sono a distanza minore a mt. 1000 dal SIC “Valloni di Spinazzola”.
- 4) Dalla documentazione non è stato possibile riscontrare la documentazione relativa agli effetti cumulativi degli impianti di progetto con altri impianti esistenti, o in fasi di approvazione ed in particolare si riscontra la presenza dei seguenti impianti:

ID_VIP_4119 – Presso il Ministero;
 ID_VIP_5101 – Presso il Ministero;
 ID_VIP_5136 – Presso il Ministero;
 ID_VIA_474 – Presso la Regione Puglia.

Spinazzola li 27 febbraio 2020

Il Responsabile dell'Ufficio
 Geom. Vittorio PATRINO

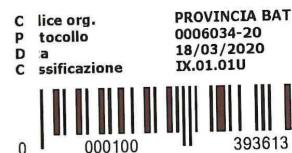
Vittorio Patrino

Il Responsabile del Servizio
 Ing. Michele MARTINELLI

Michele Martinelli



PROVINCIA DI BARLETTA – ANDRIA – TRANI
Settore VI
Servizio Ecologia – Servizio Assetto del Territorio



Provincia di Barletta Andria Trani c/o ITA – Piazza S. Pio X, n. 9 – 76123 ANDRIA
Settore VI c/o Piazza Plebiscito n. 34 – 76121 Barletta
PEC: ambiente.energia@cert.provincia.bt.it – tel 0883/1978925

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere
Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione autorizzazioni ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c.

REGIONE PUGLIA
Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio
Servizio osservatorio e pianificazione paesaggistica
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: Parco Eolico denominato “Spinazzola 1” da realizzare nel territorio del Comune di Spinazzola (BAT) ed infrastrutture connesse da realizzare nel territorio del Comune di Montemilone (PZ), avente una potenza complessiva pari a 70 MW. [ID_VIP: 5100] Istanza di VIA Ministeriale ex art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. – proponente: ITW Spinazzola 1 S.r.l.

In riferimento alla procedura di V.I.A relativa alla proposta progettuale in oggetto per la quale la Regione Puglia, per i profili di competenza, con nota prot. n. 3138 del 04.03.2020, in atti al prot. n. 0005159-20 del 4.03.2020, ha invitato lo scrivente Settore ad esprimersi per i pareri di competenza, si rappresenta quanto segue.

Con le D.G.R. n. 1599 del 9.09.2015 e n. 435 del 7.03.2019 sono state attribuite alla Provincia di Barletta Andria Trani, le deleghe al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche ai sensi dell’art. 7 della L.R. n. 20/2009 e s.m.i., per i Comuni di Margherita di Savoia, Minervino Murge, San Ferdinando di Puglia, Spinazzola, Trinitapoli e Canosa di Puglia.

Premesso che per gli effetti della art. 10 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e dell’art. 7, co. 1 della L.R. n. 20/200 e ss.mm.ii per i profili connessi alla Tutela della Rete Natura 2000 e del Paesaggio, la scrivente Amministrazione per il procedimento de quo, non risulta destinataria delle relative competenze, la presente è resa al solo fine di fornire un contributo istruttorio per la formulazione del parere di competenza regionale, nell’ambito della procedura di VIA Ministeriale.

Considerato che per formulare il presente contributo è stato considerato il quadro conoscitivo derivante dalla seguente strumentazione pianificatoria e normativa:

- *Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23/03/2015 e successivamente adeguato al PPTR con Delibera del Consiglio Provinciale n. 37 del 23.05.2017;*
- *Regolamento n. 6/2016 "Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)";*
- *Modifiche ed integrazioni al Regolamento 10 maggio 2016, n. 6 "Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)", (BURP n. 55 del 12.05.2017 SUPP.)*
- *Cartografia vettoriale della distribuzione degli habitat e specie animali e vegetali presenti nel territorio della Regione Puglia "GeodataBAsE delle biodiversità" approvata con DGR n. 2442/2018 (aggiornamento 19 nov. 2019);*
- *Delibera di Giunta Regionale n. 218 del 25.02.2020 "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Preso d'Atto";*
- *Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, approvato con D.C.P. n. 11 del 15.06.2015 e successivamente adeguato al PPTR con Delibera del Consiglio Provinciale n. 37 del 23.05.2017.*

Esaminata la documentazione resa disponibile sul sito istituzionale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, lo scrivente Settore ha potuto rilevare quanto di seguito:

- l'intervento di progetto, consistente da n. 12 aereo-generatori, cavidotto e punto di consegna (quest'ultimo rientrante nel territorio regione Basilicata), è collocato in un'area rientrante nel territorio comunale di Spinazzola ed in prossimità al confine amministrativo regionale con la Basilicata;
- gli aereo-generatori identificati con i nr. WTG09, WTG08, WTG074, WTG06, WTG02 sono collocati ad una distanza significativamente ridotta dagli habitat inclusi nella ZSC (exSIC) IT9150041 "Valloni di Spinazzola".

Considerato pertanto, per le specifiche circostanze su esposte, di ritenere opportuno il presente contributo nei termini enunciati in premessa.

Visto l'art. 6 della Direttiva n. 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 "Habitat" che definisce le modalità con cui i siti della Rete Natura 2000 devono essere gestiti e protetti. In particolare, al paragrafo 6(3) la stessa definisce nei termini seguenti le garanzie procedurali per gestire piani e progetti che possono avere un'incidenza significativa sui siti Natura 2000. "3. *Qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione del sito ma che possa avere incidenze significative su tale sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, forma oggetto di una opportuna valutazione dell'incidenza che ha sul sito, tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo. [...]*"

Vista la D.G.R. 21 dicembre 2017, n. 2291 con la quale sono state designate 35 ZSC nella Regione Puglia, tra le quali la ZSC IT9150041 "Valloni di Spinazzola" e il successivo Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 21/03/2018.

Vista la DGR 24 luglio 2018, n. 1362 e ss.mm.ii.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 218 del 25.02.2020 "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Preso d'Atto", specificatamente alla ZSC "Valloni di Spinazzola" IT9150041.

Verificato che, per gli effetti della DGR 2442/2018, in un areale il cui buffer pari a 1 Km. degli aerogeneratori di progetto (WTG09, WTG08, WTG074, WTG06, WTG02) risultano presenti Habitat, specie vegetali e animali di interesse comunitario.

Ad esempio fra gli Habitat:

- 6220 *Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea* (considerato di prioritaria importanza);
- 91M0: *Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere*.

L'area, posizionata nelle Murge nord-occidentali, è caratterizzata da residui boschi mesofili e piccoli corsi d'acqua, circondati da seminativi. In detta area, sono state rinvenute specie la cui protezione è considerata prioritaria dalla Comunità Europea ai sensi delle Direttiva habitat 92/43, tra cui l'unica popolazione di Salamandrina terdigitata nota per la Puglia. La specie è stata riscontrata in un torrente perenne all'interno di una stretta valle caratterizzata da una perticaia di Cerro (*Quercus cerris*) posta a circa 400 m .s.l.m. assimilabile all'habitat delle "Foreste pannonico-balcaniche di quercia cerro-quercia sessile" cod. 91M0. Il ritrovamento di questa specie e di contingenti numerosi di Rana italica, conferisce a questo sito un'elevata rilevanza erpetologica, anche in considerazione che, per le specie citate, rappresenta il limite dell'areale conosciuto. Il sito presenta inoltre popolazioni di altre specie di interesse conservazionistico e ospita anche specie ornitiche, assai rare o addirittura assenti dal restante territorio regionale (ad eccezione del Gargano e del Subappennino Dauno) quali: il Picchio rosso maggiore (*Dendrocopos major*), l'Allocco (*Strix aluco*), il Picchio muratore (*Sitta europaea*), il Pecchiaiolo (*Pernis apivorus*), Gheppio (*Falco Tinnunculus*), Falco Lanario (*biarmicus*, areale trofico, di spostamento, considerata di prioritaria importanza), Falco Grillaio (*naumanni*, areale trofico, di nidificazione e di spostamento, considerata di prioritaria importanza), ecc. Tra i mammiferi, spicca la presenza del Toporagno acquatico di Miller (*Neomys anomalus*), ma sono state osservate anche tracce di Istrice (*Hystrix cristata*), Tasso (*Meles meles*), Faina (*Martes foina*), e soprattutto del Lupo (*Canis lupus*).

Viste le Linee guida PPTR 4.4.1 "Componenti di paesaggio e impianti di energie rinnovabili".

Considerato altresì che il vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, approvato con D.C.P. n. 11 del 15.06.2015 e successivamente adeguato al PPTR con Delibera del Consiglio Provinciale n. 37 del 23.05.2017, costituisce, in forza del D.M. 10 settembre 2010 e delle Linee guida del PPTR "Linee guida energie rinnovabili parte 1", fonte documentale ricognitiva alla scala vasta ed intermedia, di maggior dettaglio rispetto al PPTR, per l'individuazione degli elementi caratterizzanti e qualificanti il paesaggio ai fini del corretto inserimento del progetto e per l'analisi e la determinazione degli impatti dell'intervento proposto sul paesaggio e le sue componenti.

Verificato altresì che:

- l'Area Vasta d'Indagine (AVI) riferita al Parco Eolico, comprende un contesto paesaggistico di rilevante complessità per numero ed entità degli elementi e delle relative componenti (ZSC -ex SIC- "Valloni di Spinazzola", Parco Agricolo Multifunzionale alla scala provinciale PTCP), oltre che caratterizzarsi come

“Corridoio Ecologico” all’intento di un contesto a scala bioregionale tra Puglia e Basilicata;

- l’intervento interessa parzialmente per i singoli aereo generatori WGT06, WGT04, WGT05, un contesto paesaggistico del PTCP identificato come “*Complesso insediato della Transumanza*” (art. 51 co. 1e NTA del PTCP);
- l’intervento interessa parzialmente, per i singoli aereo-generatori WGT09, WGT08, WGT074, WGT010, WGT011, un ambito paesaggistico del PTCP identificato come “*Rete Ecologica provinciale – Connessioni ecologiche terrestri*” (art. 42 NTA del PTCP);
- il parco eolico di progetto risulta percepibile nella totalità lungo la viabilità a valenza paesaggistica (PPTR) caratterizzato “*dal “tratturo Regio Melfi Castellaneta*” (cfr. 4.2.3 Progetto territoriale per il Paesaggio Regionale - Progetto Integrato per la Mobilità dolce del PPTR).

Considerato che nelle aree di progetto più prossime alla nella ZSC (ex SIC) IT9150041 “*Valloni di Spinazzola*” e lungo il Tratturo Melfi-Castellaneta:

- si può ragionevolmente prevedere un elevato impatto negativo ad opera degli aereogeneratori, in relazione alla connessione degli Habitat e specie vegetali;
- si può ragionevolmente prevedere un’elevata minaccia per tutta la componente faunistica in relazione alla frammentazione degli ambienti idonei;
- sono evidenti i rischi di gravi impatti diretti degli aerogeneratori nei confronti della componente avifaunistica e dei Chiroterteri;
- sono evidenti rischi di significativi impatti diretti e indiretti determinati dall’aumento della viabilità di progetto nei confronti di tutta la componente faunistica;
- si possono ragionevolmente prevedere interferenze sulla componente percettiva del Paesaggio.

Visto il R.R. n. 6 e ss.mm.ii. nelle cui Misure di Conservazione Trasversali riferite alle Infrastrutture Energetiche (1.b) viene individuata la seguente Misura di Monitoraggio “*Monitoraggio dell’avifauna mediante radar con blocco delle pale in caso di migrazioni n el raggio di 5 km dai siti*”.

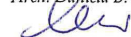
Per quanto sopra rappresentato, tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei siti appartenenti alla rete Natura 2000, di cui alla Direttiva cd. “Habitat”, e delle finalità di tutela del Paesaggio, si esprime quanto di seguito:

- parere contrario alla realizzazione degli aero-generatori identificati ai n. WTG09 e WTG06 per motivi connessi ai rischi di elevati impatti negativi nei confronti delle specie e degli habitat dovuti all’interferenza degli interventi di progetto con specie, habitat, nonché rischi elevati di interferenza sulla componente percettiva del Paesaggio lungo il Tratturo Regio Melfi- Castellaneta;
- parere favorevole alla realizzazione degli aereo-generatori identificati WTG08, WTG074, purché nel rispetto della seguente prescrizione: *Allestimento di sistemi di monitoraggio dell’avifauna mediante radar con blocco delle pale.*

Il presente contributo istruttorio è reso, su richiesta della Regione Puglia, Sezione Autorizzazioni Ambientali nell'ambito della procedura di VIA ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Istruttore Direttivo Tecnico

Arch. Daniela B. LENOCI



Il Funzionario istruttore

Arch. Mauro LACOVIELLO



Il Dirigente

Ing. Vincenzo GUERRA





REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA, VlnCA

Al Presidente del Comitato Regionale V.I.A./A.I.A.
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Comitato V.I.A./A.I.A – Parere DAP Foggia nel procedimento ID_VIA: 4972. Istanza di VIA Ministeriale ex art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Progetto del Parco Eolico costituita da 6 aerogeneratori per una potenza complessiva di 33,6 MW ricadente nel Comune di Troia (FG) e relative opere di connessione.

Società proponente: Eolo 3W Sicilia S.r.l.
Lavori del Comitato V.I.A./A.I.A seduta del 5-6-2020.

Vista la convocazione prot. n.A0089/6364 del 22-5-2020 acquisita al protocollo ARPA al n. 31933 del 22/05/2020.

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento di Foggia di ARPA Puglia, nella qualità di componente del Comitato V.I.A./A.I.A. giusta D.D. 5/19, ai sensi del c. 4, art. 8 del RR 7/18 formalizza il proprio contributo con la trasmissione del parere allegato.

Si rimette per il prosieguo.

Il Direttore del Servizio Territoriale
Direttore DAP
Ing. Giovanni Napolitano



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA, VIncA
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c. Direttore Generale ARPA Puglia
Avv. Vito Bruno

Direttore Scientifico ARPA Puglia
Dott. Ing. Vincenzo Campanaro

Oggetto: Istanza di VIA Ministeriale ex art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Progetto del Parco Eolico costituita da 6 aerogeneratori per una potenza complessiva di 33,6 MW ricadente nel Comune di Troia (FG) e relative opere di connessione.

Società proponente: Eolo 3W Sicilia S.r.l.

Codice pratica ministero: 4972

Premesso che:

- Con nota n.AOO_089 prot.2557 del 20-2-2020, acquisita al protocollo ARPA al n.11848 del 21-2-2020, codesta Autorità Competente chiedeva allo scrivente Dipartimento dell'Agenda il parere di propria competenza.

Visto e considerato quanto stabilito nei seguenti riferimenti legislativi:

- l'art. 146, comma 5 e 6 del D.Lgs. 22-1-2004 n.42 e s.m.i
- l'art. 13, comma 1 della L. 6-12-1991 n. 394
- l'art. 9 comma 3 e art. 21, comma 7 del D.P.R. n.120/2017
- l'art. 6, comma 6, della L.R. 11/2001 e s.m.i.
- l'art. 28, comma 1, del R.R. 10-6-2008 n.7
- l'art. 6, comma 4bis della L.R. 11/2001 e s.m.i
- l'art. 28 della L.R. 11/2001 e s.m.i.

Preso atto che il progetto sinteticamente consiste nella realizzazione di un parco eolico costituito da:

- a) 6 aerogeneratori ciascuno con potenza nominale di 5,6MW per una potenza complessiva di 33,6 MW interamente sviluppato nel comune di Troia;
- b) Elettrodotti interrati a 20 kV di collegamento tra gli aerogeneratori e la stazione di raccolta e trasformazione;
- c) Stazione di trasformazione 20/150 kV e punto di raccolta condiviso, quest'ultimo, con altri produttori così come indicato nella Soluzione Tecnica Minima Generale di Terna S.p.a.;
- d) Elettrodotto interrato a 150 kV per il collegamento in antenna tra la stazione di raccolta e trasformazione e la sottostazione di ampliamento della sezione a 150 kV della stazione elettrica (SE) "Troia" 150/380 kV della rete elettrica nazionale.
- e) realizzazione della nuova viabilità interna al parco eolico

Valutata la documentazione progettuale acquisita dal sito istituzionale per quanto sopra evidenziato e per quanto di competenza, si rileva quanto segue:

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia

Servizi Territoriali
Via Testi, 24 - FOGGIA
Tel. 0881 316803 - Fax 0881 665886
e-mail: dap.fg@arpa.puglia.it



- La progettazione è stata condotta per l'installazione di 6 aerogeneratori ciascuno della potenza di 5,6MW. I calcoli risultano effettuati considerando l'aerogeneratore **modello VESTAS V162 "ENVENTUS" da 5.6 MW della Vestas Wind System AS**, con diametro del rotore di 162 m, altezza al mozzo massima di 120 m, altezza complessiva m.201, non è dato sapere la velocità di rotazione massima in giri al minuto. La definizione del tipo di aerogeneratore nelle sue caratteristiche principali implica una precisa valutazione acustica, della gittata e della sicurezza nel complesso, in funzione anche delle suddette caratteristiche oltre che della curva del rumore emesso al variare della velocità del vento. Dunque, in fase esecutiva non potrà essere installato un altro tipo di aerogeneratore pena la perdita di validità della progettazione e di conseguenza della presente valutazione tecnica. Si evidenzia, inoltre, che variazioni in aumento delle dimensioni fisiche sono da ritenersi una modifica sostanziale anche alla luce della L.R. 25/2012. Dunque devono essere necessariamente stabilite, e mantenute in fase di realizzazione, le caratteristiche legate al modello di aerogeneratore scelto.
- Il calcolo della gittata massima per rottura a 5 metri dalla punta della pala non risulta fornito, né è dato conoscere la velocità massima di rotazione in rpm. Viene indicato il valore di m.447, ma non è possibile verificarlo per assenza sia del calcolo sia del valore della velocità massima di rotazione in rpm. Gli aspetti della sicurezza, richiamati anche dal DM 10-9-2010, non possono essere sottovalutati e devono, pertanto, porsi in condizioni realisticamente accettabili e concretamente dimostrabili al fine di determinare la gittata massima nelle condizioni peggiori.
- La distanza dalle strade e dai ricettori deve essere verificata per la gittata massima essendo funzione proporzionale alla massima rotazione possibile in rpm dell'aerogeneratore. Dunque in mancanza di una scheda tecnica il calcolo non risulta verificabile e con esso le condizioni di sicurezza.
- Si riscontra che l'aerogeneratore n.12 e l'aerogeneratore n.3 distano solo circa m.80 dalla linea elettrica ad alta tensione. Mentre l'aerogeneratore n. 3 dista solo circa m.215 da un ricettore (abitazione).
- Atteso che il diametro del rotore per l'aerogeneratore che si intende installare risulta di 162 m, non è stato verificato quanto indicato al punto n) delle misure di mitigazione, paragrafo 3.2 dell'allegato 4 del D.M. 10-9-2010. In particolare la distanza reciproca tra gli aerogeneratori deve risultare superiore a m.972 (5/7 - 6 volte il diametro) in direzione del vento e m.648 (3/5 - 4 volte il diametro) in direzione perpendicolare. Dalla documentazione presentata si rileva che tali distanze spesso non sono verificate. L'aerogeneratore n.7 dista solo m.295 da altro aerogeneratore già installato (probabilmente afferente ad altra società), mentre l'aerogeneratore n.9 dista m.340 sempre dallo stesso aerogeneratore già installato. Gli aerogeneratori n.3 e n.5 distano tra loro solo circa m.270. Gli aerogeneratori n.7 e n.9 distano tra loro solo circa m.290. Dunque il D.M. 10-9-2010 non risulta rispettato.
- La proposta progettuale si inserisce in un contesto territoriale già caratterizzato dalla presenza di parchi eolici che risultano già autorizzati per un cospicuo numero di aerogeneratori. Gli impatti cumulativi analizzati in un'area buffer pari a 50 volte l'altezza massima degli aerogeneratori evidenzia una forte presenza di altri aerogeneratori. Tale presenza risulta anche in un'area più circoscritta individuabile in un buffer di 2 km con conseguente effetto selva non trascurabile per un territorio pianeggiante dove le linee orizzontali sono la caratteristica della Capitanata alterando gli effetti visivi e paesaggistici.
- Lo studio dell'evoluzione dell'ombra giornaliera non esclude possibili problematiche di effetto "flicker" su ricettori.
- Una criticità ambientale che spesso sfocia in proteste da parte della popolazione è l'impatto acustico. La valutazione risulta condotta per l'aerogeneratore **modello VESTAS V162 "ENVENTUS" da 5.6**



MW della Vestas Wind System AS, che non potrà essere variato in sede di esecuzione salvo la perdita della verifica condotta nella presente valutazione. Nella valutazione prodotta le misure di rumore residuo (o di fondo) non sono effettuate in corrispondenza degli spazi utilizzati da persone e comunità (art.2 DPCP 14-11-2007) cioè in prossimità delle facciate dei ricettori sensibili (aree gioco per l'infanzia, ambienti abitativi, ambienti scolastici, luoghi adibiti a permanenze non inferiori a 4 ore giornaliere). La Legge 447/95 (art.2 punto 1 comma f) nel definire "il valore limite di immissione" indica: "valore massimo di rumore che può essere immesso da una o più sorgenti sonore nell'ambiente abitativo o nell'ambiente esterno, misurato in prossimità dei ricettori". Dunque la valutazione prodotta non è conforme al dettato legislativo citato.

- Il D.M. 10-9-2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" prevede al punto 14.15 della parte III che: "Le amministrazioni competenti determinano in sede di riunione di conferenza di servizi eventuali misure di compensazione a favore dei Comuni, di carattere ambientale e territoriale e non meramente patrimoniali o economiche, in conformità ai criteri di cui all'Allegato 2". Lo stesso D.M. all'allegato 2, punto 3, prevede che: "L'autorizzazione unica comprende indicazioni dettagliate sull'entità delle misure compensative e sulle modalità con cui il proponente provvede ad attuare le misure compensative, pena la decadenza dell'autorizzazione unica". La documentazione presentata risulta carente di proposte di misure di mitigazione e/o compensazione così come previsto dal D.M. su citato, attraverso l'allegato 2, punto 2 lettera h) sebbene tali indicazioni dovranno essere recepite nel procedimento di autorizzazione unica.

I criteri di valutazione per analisi degli impatti ambientali che sono stati adottati nell'espressione della presente valutazione tecnica si fondano nel rispetto del **principio dell'azione ambientale** recepito all'art.3-ter del D.Lgs. 152/96 e s.m.i. Pertanto, anche la semplice possibilità di un'alterazione negativa dell'ambiente va considerata un ragionevole motivo di opposizione alla realizzazione eliminando fattori di rischio che, con riferimento alle peculiarità dell'area, possono implicare l'eventualità di eventi lesivi per l'ambiente e la salute della popolazione.

La presente valutazione è rilasciata, per quanto di competenza, quale contributo endoprocedimentale, sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni delle altre autorità competenti e la titolarità di codesta Autorità Competente per quanto attiene al rilascio del provvedimento finale.

Il Direttore del Servizio Territoriale

Direttore DAP

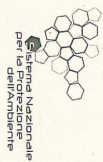
Ing. Giovanni Napolitano

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia

Servizi Territoriali
Via Testi, 24 - FOGGIA
Tel. 0881 316803 - Fax 0881 665886
e-mail: dap.fg@arpa.puglia.it



Pagina 1 di 2

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

PEC : servizio.ecologia@pec.arpa.puglia.it

Oggetto : (ID_VIP:5100) Istanza di VIA Ministeriale ex art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ssm.m.el. Società proponente : ITW Spinazzola S.r.l. – Parco Eolico denominato "Spinazzola" da realizzare nel territorio del Comune di Spinazzola (BT) ed infrastrutture connesse da realizzare nel Territorio del Comune di Montemilone (FZ), avente una potenza complessiva pari a 70 MW. Parere di competenza.

Con riferimento alla nota, prot. n. 3138 del 04/03/2020, di richiesta parere, esaminata la documentazione tecnica resa disponibile sul portale ambientale della Regione Puglia, si rappresenta quanto segue :

Per lo studio del potenziale eolico del parco in esame, la Società non ha eseguito specifiche campagne anemometriche ma si è avvalsa di rilievi eseguiti in aree vicinali da parte di altre società e per altri impianti.

I N. 11 aerogeneratori pur essendo previsti in installazione in aree idonee, si rileva che alcuni, ed in particolare quelli denominati WTG07 e WTG08, oltre all'impatto dovuto all'effetto flickering sui ricettori R4 ed R5 (masserie agricole), impattano, il primo, con la sua ombra, con il campo fotovoltaico, denominato FCS/1907/2, già installato, e posto a meno di 700 metri di distanza, ed il secondo in quanto installato a circa 200 metri dallo stesso campo. Detta alternanza degli insediamenti produttivi, così prossimi, con la conseguente sequenzialità e reiterazione degli impianti, determina una parcellizzazione del paesaggio rurale che ne accelera il processo di saturazione della c.d. ricettività ambientale.

Queste ultime osservazioni, oltre agli aspetti legati all'impatto panoramico, si ritiene siano estendibili anche alla copresenza nella stessa area vasta di N. 5 parchi eolici (incluso quello in esame) con distanze medie variabili da 1,6 Km a 5,7 Km, e pertanto sarebbe auspicabile un approfondimento sull'impatto cumulativo.

L'area protetta più prossima all'area di impianto è il SIC **Valoni di Spinazzola** codificata come IT9150041, istituita con DGR 31 luglio 2012, n. 1579 (BURP n. 130 del 05-09-2012) ai sensi della Direttiva Habitat CEE 92/43, che si trova ad una distanza di circa 290 mt dall'aerogeneratore denominato WTG09; inoltre è a più di 5 km dal Parco Nazionale dell'Alta Murgia e dal Parco Regionale dell'Oriente. Lo Studio di Incidenza Ambientale (SIA) conclude definendo lieve l'impatto dell'opera in fase di cantiere e nullo l'impatto sull'area SIC in fase di esercizio. Altrove La Società ITW Spinazzola S.r.l. nel suo Studio di Impatto Ambientale così recita : "... **Infatti, la prima reazione osservata in tutte le situazioni è l'allontanamento della fauna, e in particolar modo dell'ovifaina, dal sito dell'impianto; a seconda delle specie questo allontanamento può variare sino ad una distanza di circa 800 – 1000 metri. Il rientro alle condizioni normali dipende fortemente dalla presenza dell'impianto che le specie troveranno nei tentativi di ritorno ai termine del disturbo provocato dai lavori. In caso di vicinanza di siti riproduttivi (orientativamente, e comunque con differenze anche sensibili da specie a specie, si considera troppo prossimo ad un sito**

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede Provinciale
 Viale del Cardinale G. Cesare, 27 - 70126 BARI
 Tel. 080 5460111 fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA: 05830420724

Dipartimento Provinciale di Barietta-Andria-Trani

Sede Provinciale
 Viale del Cardinale di Tutte Le Guerre, 1 - 70126 BARI
 Tel. 080 0994644
 E-mail : dip.bta@pec.arpa.puglia.it
 PEC : dip.bta.arpa.puglia@pec.arpa.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0155/0004/0003 - Protocollo 0017513 - 155 - 19/03/2020 - SDBT



Pagina 2 di 2

riproduttivo un impianto entro 1.000 metri da questo) si registra l'abbandono del sito e la perdita della riproduzione se questa è già in atto ...". Lo stesso SIA continua: "... la notevole distanza da zone più pregiate per la presenza di aree trofiche e siti riproduttivi (amissis) assicura l'assenza di interferenza con l'avifauna, anche nelle traiettorie di abbassamento per l'approdo verso le zone di nutrimento...". Si richiedono pertanto approfondimenti dello Studio di Impatto Ambientale dell'impianto in proposta, prendendo in considerazione anche gli impatti cumulativi sulla zona SIC Valloni di Spinazzola

- La relazione previsionale di Impatto Acustico ambientale considera N. 4 ricettori mediamente più distanti dagli aerogeneratori rispetto a quelli individuati per la verifica dell'impatto all'effetto flickering. Si chiede di prendere in considerazione ricettori coerenti e verificare l'impatto acustico su quelli più prossimi agli aerogeneratori.
- Attese le dimensioni delle fondazioni in calcestruzzo degli aerogeneratori (25 metri di diametro per un'altezza di 4,5 metri e profondità dei pali in acciaio di fondazione imprecisate) sarebbe opportuno prevedere, in fase di dismissione, anche la rimozione e smaltimento delle stesse.
- Attesi la natura sub-pianeggiante dell'area prescelta per l'installazione del parco eolico, si rileva la visibilità di tutti gli aerogeneratori da tutti i punti panoramici (mappe di intervisibilità) ed in particolar modo dalle principali vie di comunicazione stradali.

Per quanto sopra esposto e per quanto di competenza, allo stato degli atti, si esprime **Batista Stavorevole** all'istanza di Valutazione di Impatto Ambientale dell'opera in proposta.

Distinti saluti

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
(Ing. Giuseppe SALVINIA)

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27 70126 BARI
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA: 05930420724

Dipartimento Provinciale di Barietta-Andria-Trani
Sede Provvisoria
Viale dei Caduti di Tute Le Guerre, 1 - 70126 BARI
Tel. 080 0994644
Email: dan.br@arpanuglia.it
PEC: dan.br.arpanuglia@pec.cup.arpa.puglia.it